



COMUNE DI COLOBRARO

(Provincia di Matera)

PROT. n. 6425 DEL 28 DIC. 2023

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 132 del 28/12/2023

OGGETTO:	<p>PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica" - COMPONENTE 1 "Economia circolare e agricoltura sostenibile" - Investimento 1.1 "Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti" - Decreto MITE.DISS.REGISTRO DECRETI.R. 000001 del 02.01.2023.FINANZIAMENTO CONCESSO DAL MASE PER IL PROGETTO DEFINITIVO: "Intervento di realizzazione di impianto di trattamento della frazione organica previa digestione anaerobica, cattura del biogas e successiva estrazione del biometano nel Comune di Colobraro a servizio dell'Ambito territoriale di riferimento (CUP: D21B21004750001). APPROVAZIONE VARIAZIONI AL PROGETTO APPROVATO CON D.G.C. 41/2022 ED ALTRI PROVVEDIMENTI.</p>
----------	---

L'anno Duemilaventitre e questo giorno ventotto del mese di Dicembre ore 16.32, si è riunita la Giunta Comunale, convocata nelle forme di legge.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto risultano presenti ed assenti i Sigg.:

N.	COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTI	ASSENTI	MODALITA'
1	Dott. LISTA Nicola	Sindaco	x		IN PRESENZA
2	Avv. BERNARDO Andrea	Vice Sindaco	x		IN PRESENZA
3	PICERNO Roberta	Assessore	x		IN VIDIICONFERENZA

Assegnati n. 3 - In carica n. 3 - Presenti n. 3 - Assenti n. 0

Presiede il Dott. LISTA Nicola in qualità di Sindaco;

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa PANZARDI Filomena.

Il Presidente constatato il numero legale degli intervenuti,

DICHIARA

aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, e ss.mm.i.;

Letto lo Statuto Comunale;



LA GIUNTA COMUNALE

ACCERTATO che sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.L.gs. 18/08/2000 n.267, nella fase preventiva della formazione dell'atto, è stato espletato il controllo di regolarità tecnica, amministrativa e di regolarità contabile da parte del Responsabile del Servizio Tecnico e del Responsabile del Servizio Finanziario-Economico-Contabile;

DATO ATTO, pertanto, che è stato assicurato, nella fase preventiva della formazione dell'atto il controllo di regolarità tecnica, amministrativa e contabile ex art. 3 L. 213/2012 di modifica ed integrazione del D.L.gs. n. 267/2000.

VISTA la Legge 7 agosto 1990 n. 241, e successive modificazioni, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi".

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, recante "Norme Generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Pubbliche Amministrazioni".

VISTO IL Decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 "Testo unico ambiente", in particolare la Parte quarta relativa alle norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti.

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010 n. 207, recante Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici».

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, concernente "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali, e dei loro organismi".

VISTO il Decreto Legislativo 29 dicembre 2011 n. 229, il cui articolo 1, comma 1 - lettera a) prevede l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di detenere ed alimentare un sistema gestionale informatizzato contenente i dati necessari al monitoraggio della spesa per opere pubbliche ed interventi correlati.

VISTO il Decreto Legislativo 18.04.2016 n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici», e successive modifiche e integrazioni, in attuazione delle direttive 2014/23/UE - 2014/24/UE - 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti (Codice vigente al momento dell'avvio delle procedure, che si richiama per le parti ancora vigenti).

VISTO il Decreto-Legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge n. 108 del 29 luglio 2021, concernente "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure".

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36, entrato in vigore dal 1° luglio 2023, concernente «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022 n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici» corredato delle relative note, in attuazione delle direttive 2014/23/UE - 2014/24/UE - 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali.

PREMESSO CHE L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE E' TITOLARE DELLA SEGUENTE IMPIANTISTICA RIFIUTI:

- ❖ Piattaforma Integrata per lo Smaltimento di Rifiuti non Pericolosi, giusta immissione in possesso con Decreto del Presidente della Giunta della Regione Basilicata (D.P.G.R.) n. 154 del 20 giugno 2014 (di cui si prendeva atto con D.G.C. n. 65/2014);
- ❖ La Regione Basilicata con D.G.R. n. 806 del 27.06.2014 ha dichiarato l'indispensabilità all'ampliamento della volumetria utile di stoccaggio dei rifiuti solidi urbani da realizzarsi nella Piattaforma di Colobraro;
- ❖ La Regione Basilicata con D.G.R. n. 118 del 3.02.2015 trasferiva in capo al Comune di Colobraro la titolarità del Giudizio Favorevole di Compatibilità Ambientale e l'Autorizzazione integrata Ambientale, di cui alla precedente D.G.R. n. 616 del 17 maggio 2012 (così come modificata ed integrata con le successive Delibere di Giunta Regionale 118/2015 - 561/2018 - 819/2021;



- ❖ Il Consiglio Regionale con Deliberazione n. 568 del 30 dicembre 2016 ha approvato il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR) e che il Comune di Colobrarò rientra nell'impiantistica ivi prevista anche per la realizzazione di un Impianto FORSU come si evince direttamente dalla relativa relazione di piano (cfr.: pagine 25-26-85);
- ❖ La Giunta Regionale con delibera n. 628 del 21.06.2017, ha deciso di assentire al Comune di Colobrarò di poter realizzare un'unità tecnologica di trattamento della frazione organica da RSU e scarti verdi per la produzione di biogas e compost di qualità;

RICHIAMATE LE SEGUENTI DISPOSIZIONI NAZIONALI ED EUROPEE IN MATERIA AMBIENTALE:

- Legge 09/01/1991, n. 9, recante "Norme per l'attuazione del nuovo Piano energetico nazionale, aspetti istituzionali, centrali idroelettriche ed elettrodotti, idrocarburi e geotermia, autoproduzione e disposizioni fiscali";
- Legge 09/01/1991, n. 10 recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia";
- Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima 2030 (PNIEC) adottato in attuazione del regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio del 11 dicembre 2018;
- Direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 11/12/2018 sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili;
- D. Lgs. n. 387 del 29/12/2003 "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";
- D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm. e ii. recante "Norme in materia ambientale";
- Regolamento del Parlamento Europeo (CE) 25/10/2017 n. 2017/1938/UE, concernente misure volte a garantire la sicurezza dell'approvvigionamento di gas e che abroga il regolamento (UE) n. 994/2010;
- Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, che definiscono gli obiettivi ambientali e il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm") e la comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- Decreto legislativo 3 settembre 2020 n. 116 di attuazione della direttiva (UE) 2018/851, che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti, e di attuazione della direttiva (UE) 2018/852, che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio;
- Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio (CE) 30/06/2021, n. 2021/1119/UE, che istituisce il quadro per il conseguimento della neutralità climatica e che modifica il regolamento (CE) n. 401/2009 e il regolamento (UE) 2018/1999 («Normativa europea sul clima»);
- Decreto Direttoriale 9 agosto 2021 n. 47, con il quale il Ministero della transizione ecologica ha approvato le linee guida sulla classificazione dei rifiuti di cui alla delibera del Consiglio del sistema nazionale per la protezione dell'ambiente del 18.05.2021, in attuazione dell'articolo 184-comma 5 del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152;
- D. Lgs. n. 199 del 08/11/2021 "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- Delibera del CITE del 08/03/2022 di approvazione del Piano per la Transizione Ecologica (PTE);
- Regolamento (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22/12/2022, che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio (CE) 19/04/2023 n. 2023/857/UE, che modifica il regolamento (UE) 2018/842 relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030, come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il regolamento (UE) 2018/1999;
- Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio (CE) 10/05/2023 n. 2023/955/UE, che istituisce un Fondo sociale per il clima e che modifica il regolamento (UE) 2021/1060.

RICHIAMATE LE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E AMMINISTRATIVE REGIONALI IN MATERIA AMBIENTALE:

- L.R. 26 aprile 2007 N. 9, recante "Disposizioni in materia di energia";
- L.R. 19 gennaio 2010 n.1, recante "Norme in materia di energia e Piano di Indirizzo Energetico Ambientale Regionale. D.lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 – L.R. n. 9/2007" e ss.mm. e ii.;
- L.R. 15 febbraio 2010 n. 21, recante "Modifiche ed integrazioni alla L. R. 19.01.2010 n. 1 e al Piano di Indirizzo Energetico Ambientale Regionale" e ss. mm. e ii.;
- L.R. 26 aprile 2012 n. 8, concernente le "Disposizioni in materia di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili" e ss. mm. e ii.;
- L.R. 04 agosto 2023 n.30, recante "Disciplina del Fondo regionale della transizione verde";



- D.G.R. n. 2260 del 29/12/2010 di approvazione del Disciplinare attuativo del P.I.E.A.R. integrato e modificato dalla D.G.R. n. 41/2016 e ss. mm. e ii.;
- L.R. n. 38 del 22/11/2018 avente ad oggetto "Seconda variazione di bilancio di previsione 2018/2020 e disposizioni in materia di impianti da fonti rinnovabili in materia di scadenza dei termini legislativi e nei vari settori di intervento della Regione Basilicata nella quale sono stati introdotti alcuni articoli di modifica delle precedenti leggi regionali e del PIEAR" e ss. mm. e ii.;
- D.G.R. n. 1011 del 29/12/2020, avente ad oggetto: "L. R. 1/2010. Norme in materia di energia e Piano di Indirizzo Energetico Ambientale Regionale D. Lgs. 3 aprile 2006 n.152 – L.R. n. 9/2007. Modalità attuative per la redazione del nuovo PIEAR";
- D.G.R. N. 772 del 22/11/2023, avente ad oggetto "L.R. 19 gennaio 2010, n.1, recante "Norme in materia di energia e Piano di Indirizzo Energetico Ambientale Regionale. D.lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 – L.R. n. 9/2007" e ss.mm. e ii.- Definizione delle linee di indirizzo per l'aggiornamento del Piano di Indirizzo Energetico Ambientale Regionale (PIEAR) della Regione Basilicata – Adozione".

RIPORTATI I SEGUENTI RIFERIMENTI REGIONALI IN MATERIA RIFIUTI:

- Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, con particolare riferimento alla Parte Quarta recante "Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati";
- Legge Regionale 16 novembre 2018 n. 35, recante "Norme di attuazione della parte IV del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica di siti inquinati – norme in materia ambientale e della Legge 27 marzo 1992 n. 257 - norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amiante", con la quale sono state disciplinate le attività di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati;
- Delibera di Consiglio Regionale 30.12.2016 n. 568 di approvazione del Piano regionale di gestione dei rifiuti (PRGR), come proposto con la D.G.R. n. 961/2016 ed emendato nel testo;
- D.G.R. n. 740 del 17.09.2021, avente ad oggetto "Aggiornamento ed adeguamento della pianificazione regionale per la gestione dei rifiuti. Adempimenti di cui alla L.R. n. 35/2018 e al D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.", con la quale è stato disposto l'avvio della procedura per l'aggiornamento e l'adeguamento della pianificazione regionale per la gestione dei rifiuti, ai sensi della L.R. n. 35/2018 e del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., oltreché preso atto della relazione preliminare sulle attività di pianificazione in materia di gestione dei rifiuti;
- D.G.R. 770 del 22.11.2023, avente ad oggetto "Aggiornamento della pianificazione regionale per la gestione dei rifiuti. Adempimenti di cui alla L.R. n. 35/2018 e al D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - Presa d'atto dei documenti di Piano ed avvio della Valutazione Ambientale Strategica, ai sensi dell'art. 11, comma 1, del D.Lgs. n. 152/2006".

RICHIAMATI GLI ATTI ED I PROVVEDIMENTI AFFERENTI L'ITER PROCEDURALE CHE HA CONDOTTO ALL'OTTENIMENTO DEL FINANZIAMENTO PER REALIZZARE UN IMPIANTO FORSU:

- Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14.12.2020, che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23.12.2020, che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);
- Legge finanziaria per l'anno 2021, di cui alla Legge 30.12.2020 n. 178, con la quale all'articolo 1-comma 1043 prevede che -al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU-, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- Regolamento (UE) 2021/241 del 12.02.2021, con il quale il Parlamento Europeo ed il Consiglio hanno istituito il dispositivo per la ripresa e la resilienza, assegnando al MiTE 1.500.000.000,00 euro per la realizzazione di nuovi impianti di gestione dei rifiuti e l'ammmodernamento di impianti esistenti, nell'ambito della Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica", Componente 1 "Economia circolare e agricoltura sostenibile", Investimento 1.1 "Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti";
- Decreto-legge 6.05.2021 n. 59, recante misure urgenti relative al Fondo complementare al PNRR e altre misure urgenti per gli investimenti, convertito dalla legge 1.7.2021 n. 101;
- Decisione del Consiglio ECOFIN del 13.07.2021, recante l'approvazione della valutazione del PNRR, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio, giusta nota LT161/21 del 14.07.2021;



- Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6.08.2021 per l'assegnazione delle risorse previste dal PNRR e la ripartizione di traguardi ed obiettivi, mediante il quale sono state assegnate al Ministero della Transizione Ecologica 1.500.000.000 euro (Tabella A) per la realizzazione di nuovi impianti di gestione dei rifiuti e l'ammodernamento di impianti esistenti, nell'ambito della Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica", Componente 1 "Economia circolare e agricoltura sostenibile", Investimento 1.1 "Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti" (PNRR - Misura M2C1.1.1.1.1);
- Decreto n. 396 del 28.09.21, con cui il Ministro della Transizione Ecologica ha dato avvio alle procedure di finanziamento di interventi nel settore della gestione dei rifiuti urbani, stabilendo la complessiva somma di € 1.5 miliardi, individuando i Comuni, qualora l'Ente di Governo d'Ambito non fosse operativo, soggetti titolari alla presentazione delle proposte da candidare a finanziamento (Atti MASE relativi al PNRR - Misura M2C1.1.1.1.1 sono pubblicati al seguente indirizzo: <https://www.mase.gov.it/pagina/investimento-1-1-realizzazione-di-nuovi-impianti-di-gestione-dei-rifiuti-e-ammodernamento>);
- Avviso M2C.1.1 I 1.1 Linea d'Intervento B, pubblicato sul sito del MITE il 15.10.2021, concernente "Ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti di trattamento/riciclo dei rifiuti urbani provenienti dalla raccolta differenziata", modificato e integrato con decreto dipartimentale n.117 del 24.11.2021 (https://www.mase.gov.it/sites/default/files/archivio/allegati/PNRR/2022_02_15_Avviso_proroga_termini_1.1_LineaB.pdf);
- Delibera di Giunta Regionale n. 953 del 29.11.2021, con la quale si è preso atto che le attività di progettazione degli interventi da candidarsi sui bandi attuativi del PNRR, nello specifico i bandi emessi dal MITE con Decreto del 28.09.2021 n. 396, sono di rilevanza strategica per l'attuazione della politica regionale in ambito di Economia Circolare, approvando un disciplinare di concessione del "fondo di rotazione per la progettazione degli interventi ambientali PNRR" regolante i rapporti tra EGRIB e la Direzione dell'Ambiente, del territorio e dell'Energia della Regione Basilicata;
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 92 del 16.12.2021, con la quale è stato deliberato di partecipare al predetto Avviso Pubblico, fornendo i dovuti indirizzi al RUP;
- Convenzione in data 23.12.2021, sottoscritta tra E.G.R.I.B. e Comune di Colobrarò, avente ad Oggetto << I rapporti tra l'EGRIB e il beneficiario per l'utilizzo del "Fondo di rotazione per la progettazione degli Enti locali" per l'importo complessivo di € 139.000, oltre IVA e cassa se dovuta, al fine di consentire la realizzazione delle attività di progettazione di interventi finanziabili su fonti del P.N.R.R. dei bandi emessi dal MITE con decreto del 28.09.2021 n.396, nello specifico redigere un Progetto Definitivo per complessivi 14 milioni di euro da candidare sulla Linea d'Intervento B di cui al predetto Avviso Pubblico "Ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti di trattamento/riciclo dei rifiuti urbani della raccolta differenziata" (l'amministrazione comunale, allo stato, ha speso la somma complessiva di € 140.894,62 per la progettazione, somme da rendicontare e recuperare);
- Delibera di Giunta Regionale n. 76 del 9.02.2022, con la quale è stato deliberato di "Approvare la proposta progettuale, ritenuta conforme al PRGR che E.G.R.I.B., nella sua qualità di responsabile del governo dei rifiuti e rappresentativo di tutti i Comuni della Basilicata, ha inteso predisporre e candidare sull'Avviso Pubblico Misura 2 - Componente 1.1 - Investimento 1.1 - Linea d'Intervento B, emanato dal MITE in data 15.10.2021, nello specifico: "Intervento di realizzazione di un impianto di trattamento della frazione organica previa digestione anaerobica (a secco, umido o a processo misto), cattura del biogas e successiva estrazione del biometano nel Comune di Colobrarò (località Monticello) a servizio dell'ambito di riferimento";
- Decreto dipartimentale MITE del 11.02.2022 n. 22, con il quale sono stati prorogati al 16.03.2022 i termini per la presentazione delle Proposte;
- Deliberazione della Giunta Comunale n. 41 resa in data 16.03.2022, avente ad oggetto "PNRR - M2C1.1.11.1-LINEA B - Domanda di accesso al contributo per la realizzazione di proposte volte all'ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e alla realizzazione di nuovi impianti di trattamento/riciclo dei rifiuti urbani provenienti dalla raccolta differenziata", con la quale è stato deliberato di approvare il Progetto Definitivo inerente la realizzazione di un "Impianto di produzione di Biometano da matrici organiche da raccolta differenziata (FORSU, Fanghi e Sfalci)", da affidare successivamente con appalto integrato semplice;
- Proposta di domanda n. MTE11B_000001119 del 16 marzo 2022;
- Decreto-legge 11 novembre 2022 n. 173, convertito con la legge 16.12.2022 n. 204, il cui articolo 4 ha rinominato il Ministero della Transizione Ecologica (MITE) in Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE);
- Linee guida del 28.11.2022, emanate da parte del MASE - Dipartimento dell'Unità di Missione PNRR;
- Decreto MITE.DISS.REGISTRO DECRETI.R. 0000198 del 2 dicembre 2022, con il quale il Capo Dipartimento Sviluppo Sostenibile ha approvato la graduatoria definitiva degli interventi ammessi a finanziamento di cui all'articolo 13, comma 6, del su riportato Avviso Pubblico;



- Decreto MITE.DISS.REGISTRO DECRETI.R. 0000001 del 02.01.2023, con il quale il Capo Dipartimento Sviluppo Sostenibile ha decretato la Concessione del contributo anche in favore del Comune di Colobrarò, rientrante tra i Comuni di cui all'allegato 1, per un importo di € 35.444.125,59 (https://www.mase.gov.it/sites/default/files/styles/media_home_559/public/archivio/allegati/PNRR/m_ante.MiTE.DISS%20REGISTRO%20DECRETI%28R%29.0000001.02-01-2023.pdf);
- Avviso Pubblico del 31.01.2023, mediante il quale lo stesso Capo Dipartimento Sviluppo Sostenibile comunicava che in pari data la Corte dei Conti ammetteva la registrazione del Decreto n. 1 del 2 gennaio 2023 di concessione dei contributi a valere sull'Investimento 1.1 Linea B, pertanto i soggetti individuati nell'allegato 1 del predetto decreto, dovranno sottoscrivere l'atto d'obbligo di cui All'allegato 2 del medesimo decreto e trasmetterlo ai seguenti indirizzi: DISS@pec.nite.gov.it e GEFIM@pec.mite.gov.it (https://www.mase.gov.it/sites/default/files/styles/media_home_559/public/archivio/allegati/PNRR/Avviso_concessione_1.1B_registrazione_signed.pdf);
- Decreto-Legge n. 13 del 24.02.2023, convertito con modificazioni dalla Legge n. 41 del 21.04.2023, che ha introdotto "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune";
- Delibera della Giunta Comunale n. 27 del 24.03.2023, con la quale si è deliberato di istituire la "Cabina di Regia PNRR", con compiti di responsabilità di indirizzo, come meglio dettagliati nel regolamento della governance;
- Delibera di Giunta Comunale n. 30 del 30.03.2023, con la quale è stato deliberato di prendere atto del Decreto MITE.DISS.REGISTRO DECRETI.R. 0000001 del 02.01.2023 e del relativo atto d'obbligo, nonché di accettare il finanziamento autorizzandone il legale rappresentante dell'Ente alla sottoscrizione (*atto sottoscritto in data 16/05/2023 ed inviato al Mase in data 17/05/2023*);
- Atto d'obbligo, sottoscritto in data 16.05.2023 e trasmesso al MASE in data 17.05.2023, connesso all'accettazione del finanziamento concesso dal MASE per il Progetto "Intervento di realizzazione di un impianto di trattamento della frazione organica previa digestione anaerobica (a secco, umido o a processo misto), cattura del biogas e successiva estrazione del biometano nel Comune di Colobrarò (località Monticello) a servizio dell'ambito di riferimento" (CUP D21B21004750001);
- Circolare MASE n. 104493 del 27.06.2023, con la quale il Capo del Dipartimento Sviluppo Sostenibile forniva "Indicazioni sulle modifiche consentite per i progetti PNRR ammessi a finanziamento" ([https://www.mase.gov.it/sites/default/files/PNRR/m_ante.MASE.REGISTRO%20UFFICIALE\(U\).0104493.27-06-2023.pdf](https://www.mase.gov.it/sites/default/files/PNRR/m_ante.MASE.REGISTRO%20UFFICIALE(U).0104493.27-06-2023.pdf));
- Decreto MITE.DISS.REGISTRO DECRETI.R. 334 del 18.09.2023, con il quale il Capo Dipartimento Sviluppo Sostenibile ha decretato la rettifica parziale del decreto di concessione N. 1/2023 e adottato il nuovo decreto, il quale tra l'altro prevede anche l'aggiornamento o l'addendum dell'atto d'obbligo ([https://www.mase.gov.it/sites/default/files/PNRR/m_ante.MASE.DISS%20REGISTRO%20DECRETI\(R\).0000334.18-09-2023.pdf](https://www.mase.gov.it/sites/default/files/PNRR/m_ante.MASE.DISS%20REGISTRO%20DECRETI(R).0000334.18-09-2023.pdf));
- Avviso Pubblico del 28.09.2023, con il quale il Capo Dipartimento Sviluppo Sostenibile ha comunicato che la Corte dei Conti ha ammesso alla registrazione il Decreto n. 334/2023, disponendo che il Dipartimento trasmetterà ad ogni Soggetto destinatario del contributo, l'addendum all'atto d'obbligo, con riferimento alle proposte per le quali risulti già sottoscritto l'atto d'obbligo, indi anche per il Comune di Colobrarò (https://www.mase.gov.it/sites/default/files/PNRR/Avviso_concessione_1.1_revisione_contributo_registrazione_signed.pdf);
- Nota di trasmissione MASE del 20.11.2023, con la quale veniva trasmesso a questo ente il Decreto n. 334 del 18.09.2023, unitamente all'Addendum dell'Atto d'Obbligo, ai fini dell'acquisizione della firma del sindaco, da trasmettersi entro i successivi cinque giorni, come trasmesso, dal cui allegato 1 emergeva che il contributo massimo erogabile per il Comune di Colobrarò fosse pari ad € 35.443.889,29, ovvero -236,30 euro rispetto a quanto assegnato col precedente Decreto 001/2023;
- FAQ Pubblicata dal MASE in data 4.12.2023, , concernente "Investimento M2C1 - I 1.1 – Realizzazione nuovi impianti di rifiuti ed ammodernamento di impianti esistenti - Chiarimenti individuazione soggetto realizzatore", la quale, con riguardo al rispetto del criterio dell'individuazione del Soggetto realizzatore entro il termine del 31 dicembre 2023 (di cui all'articolo 4-comma 9 dell'Avviso Pubblico) elenca le varie casistiche possibili, tra cui *si comunicava che anche l'affidamento degli incarichi di progettazione o di direzione lavori entro il 31 dicembre 2023 rappresentano adempimenti sufficienti ai fini del conseguimento della milestone* (<https://www.mase.gov.it/sites/default/files/PNRR/FAQ%20EC%20-%20Conseguimento%20milestone%2031.12.2023%20-%20v11.12.2023.pdf>);



- Webinar illustrativo organizzato dal MASE in data 18.12.2023, con l'ausilio di Invitalia, dalle cui slide è emersa la possibilità di sottoscrivere Convenzioni con Invitalia quale CUC, peraltro le slide riportavano espressamente che spettasse al soggetto attuatore del finanziamento/investimento l'adempimento di avanzare con il livello progettuale dell'intervento, procedendo sin da subito e in autonomia con l'eventuale affidamento dei servizi tecnici (procedura comunque intrapresa da questo Ente in data 20.12.2023 e non conclusasi per mancanza di offerte);
- FAQ Pubblicate dal MASE in data 22.12.2023, scaturenti dalle domande poste nel corso del predetto webinar, dalle quali (https://www.mase.gov.it/sites/default/files/PNRR/21122023_Gestione%20FAQ%20AQ%20Economia%20Circolare%20MASE-INVITALIA.pdf), e per quanto di interesse di questo Ente, scaturivano incontrovertibilmente i seguenti chiarimenti:

FAQ	RISPOSTA
Sono state avviate le procedure di evidenza pubblica con scadenza presentazione offerte entro il 31/12/2023. Qualora una o più procedura andasse deserta come si procederà per l'individuazione del soggetto realizzatore?	Nel caso in cui le procedure di evidenza pubblica andassero deserte, come illustrato durante il webinar, per il raggiungimento della milestone sarà possibile attivare la pre adesione al supporto tecnico-operativo fornito da INVITALIA entro il 31.12.23.
Se le procedure di gara saranno attivate da marzo 2024, come si supera la data di scadenza del 31.12.2023?	Si conferma che, l'invio entro il 31/12/2023 della modulistica debitamente compilata al fine di avvalersi del supporto tecnico-operativo di INVITALIA, consente il soddisfacimento della milestone per l'individuazione del soggetto realizzatore entro il 31/12/2023.
L'opportunità offerta con Invitalia, in quale fattispecie ricade in relazione alle Faq?	Con riferimento alla FAQ pubblicata sul sito MASE, relativamente al conseguimento della milestone del 31.12.2023, il ricorso al supporto tecnico-operativo di Invitalia, ai sensi dell'art.10 co.1 del DL 77/2021, rientra nel caso 1, per la parte di servizi ausiliari.
Aver già concluso Accordo con Invitalia entro il 31.12.2023 consente il raggiungimento OGV e Milestone?	Si conferma.

DATO ATTO CHE QUESTO ENTE HA GIA' CONCLUSO L'ACCORDO CON INVITALIA, COME SI EVINCE DAI DOCUMENTI SERBATI AGLI ATTI DEL SERVIZIO TECNICO E DI SEGUITO RICORDATI:

- Nota-protocollo n. 04594 del 16.09.2023, avente ad oggetto "Richiesta di attivazione supporto specialistico e Centrale di Committenza INVITALIA", trasmessa ad Invitalia a mezzo pec in pari data, con la quale il RUP, a seguito di pregresse interlocuzioni e sulla scorta degli indirizzi ricevuti dalla Giunta Comunale con D.G.C. 45/2023, rappresentava l'interesse del Comune di Colobrarò ad avvalersi di Invitalia S.p.A. quale Centrale di Committenza, al fine di indire una procedura volta all'aggiudicazione di un appalto integrato, così da accelerare l'attuazione dell'intervento relativo alla realizzazione dell'impianto di trattamento di cui all'oggetto, da realizzarsi nel Territorio del Comune, chiedendo -nel caso di riscontro positivo- di conoscere modalità e condizioni per l'attivazione del supporto specialistico e lo svolgimento delle funzioni di Centrale di Committenza in favore dell'Amministrazione comunale di Colobrarò;
- Nota-protocollo n. 0382721 del 12.12.2023, acquisita al protocollo dell'Ente n. 0006093 in data 13.12.2023, con la quale, in riscontro alla nostra precedente nota-protocollo n. 04594 del 16.09.2023: *"Invitalia comunicava la disponibilità ad operare in qualità di Centrale di Committenza, ai sensi dell'articolo 3 -comma 1, lett. i), lett. l) n. 2)- e dell'articolo 37 del Codice dei Contratti Pubblici. In particolare, Invitalia si rende disponibile per l'espletamento di una procedura volta alla aggiudicazione di un appalto integrato, finalizzata ad accelerare l'attuazione dell'intervento relativo alla realizzazione dell'impianto di trattamento della frazione organica previa digestione anaerobica, cattura del biogas e successiva estrazione del biometano da realizzarsi nel Territorio del Comune. Gli aspetti operativi e procedurali del supporto tecnico di Invitalia potranno essere opportunamente approfonditi nel corso di successive riunioni tecniche, anche al fine di condividere una bozza di convenzione con cui definire le specifiche attività da realizzare, che Le verrà inviata dal referente dott. Gianluca Micarelli (email: gmicarelli@invitalia.it - tel: 3487615616)";*
- Delibera n. 130 del 14.12.2023, con la quale la Giunta Comunale ha, tra l'altro, deliberato di *APPROVARE LO SCHEMA DI CONVENZIONE PER SERVIZI DI CENTRALIZZAZIONE DELLE COMMITTENZE TRA IL COMUNE DI COLOBRARO E INVITALIA, UNITAMENTE AI RELATIVI ALLEGATI, autorizzando il Responsabile del Servizio Tecnico e Responsabile Unico di Progetto, geometra Egidio Tito, a sottoscrivere la suindicata Convenzione per Servizi di Centralizzazione delle Committenze tra il Comune di Colobrarò ed Invitalia, come composta dai relativi allegati;*



- Nota-protocollo 06172/U del 14.12.2023, indirizzata al Responsabile Investimenti Pubblici di Invitalia, in riscontro alla nota-protocollo n. 0382721 del 12.12.2023, con la quale il RUP comunicava che con Delibera di Giunta Comunale n.130 del 14.12.2023 il Comune di Colobraro ha legittimato l'interesse di avvalersi di Invitalia S.P.A. quale Centrale di Committenza, ai sensi dell'articolo 3, co. 12, lett. i), lett. l) n.2, e articolo 37 del Codice dei Contratti, per l'espletamento della procedura volta all'aggiudicazione dell'appalto integrato per la realizzazione dell'impianto di trattamento di cui all'oggetto;
- Comunicazione del 18.12.2023 prot. n. 0006328, con la quale veniva restituita da Invitalia la Convenzione debitamente firmata digitalmente dall'Amministratore Delegata in pari data.
- Determinazione n. 165 del 20/12/2023, con la quale si è disposto che il Comune di Colobraro si avvale di INVITALIA quale Centrale di Committenza, ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 62-comma 7 e 63-comma 4 del Codice dei Contratti Pubblici, nonché dell'articolo 1, comma 1-lett. i), dell'Allegato I.1 del Codice dei Contratti Pubblici, per indire la procedura volta all'aggiudicazione di un appalto integrato per la realizzazione dell'impianto di trattamento della frazione organica previa digestione anaerobica, cattura del biogas e successiva estrazione del biometano; di conseguenza in pari data il Responsabile del Servizio Tecnico ha provveduto a firmare digitalmente l'accordo di Convenzione con Invitalia.

RIPORTATI GLI ATTI AFFERENTI L'ITER PROCEDURALE CONCERNENTE IL NULLA OSTA ALLA REALIZZAZIONE DEL SUINDICATO IMPIANTO FORSU ED AL RILASCIO DEL PRESCRITTO P.A.U.R.:

- In data 1.02.2022, con comunicazione - prot. 520, il Responsabile del Servizio Tecnico indiceva Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata e modalità asincrona (ex articolo 14-comma 2 legge n. 241/1990), relativa al Progetto Definitivo di cui allo "Impianto di produzione di Biometano da matrici organiche da raccolta differenziata", invitandovi a partecipare le Amministrazioni ritenute a vario titolo coinvolte/interessate;
- In data 4.02.2022 (protocollo n. 472/SII), con nota della Direzione E.G.R.I.B., l'Ente di Governo per i Rifiuti e le Risorse Idriche di Basilicata ha espresso parere favorevole, per quanto di competenza, alla realizzazione dell'Intervento;
- In data 8.02.2022 (protocollo n. 3442.U) la Direzione Generale dell'Ambiente - Ufficio Compatibilità Ambientale esprimeva adesione favorevole all'iniziativa progettuale in parola;
- In data 9.02.2022 (protocollo n. G.0002014/2022-U) il Direttore Scientifico di ARPA, Agenzia Regionale Protezione Ambiente di Basilicata, anche esprimeva assenso all'iniziativa progettuale proposta;
- In data 9.02.2022, con Delibera della Giunta Regionale n. 76, è stato deliberato di "Approvare la proposta progettuale, ritenuta conforme al PRGR che E.G.R.I.B., nella sua qualità di responsabile del governo dei rifiuti e rappresentativo di tutti i Comuni della Basilicata, ha inteso predisporre e candidare sull'Avviso Pubblico Misura 2 - Componente 1.1 - Investimento 1.1 - Linea d'Intervento B, emanato dal MITE in data 15.10.2021, nello specifico: "Intervento di realizzazione di un impianto di trattamento della frazione organica previa digestione anaerobica (a secco, umido o a processo misto), cattura del biogas e successiva estrazione del biometano nel Comune di Colobraro (località Monticello) a servizio dell'ambito di riferimento";
- In data 10.02.2022, con nota-prot. n. 3762/23BG, il Dirigente dell'Ufficio Economia Circolare, Rifiuti e Bonifiche della Regione Basilicata comunicava che il Progetto proposto dal Comune di Colobraro è conforme agli indirizzi del P.R.G.R. e, pertanto, procedibile per i successivi procedimenti autorizzatori, ai sensi dell'art 17-comma 8 della L.R. n. 35/2018;
- In data 11.02.2022 (protocollo n. 22199/1ABF) la Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali - Ufficio Foreste e Tutela del Territorio della Regione Basilicata esprimeva atto di assenso ai lavori in argomento;
- In data 11.02.2022 (prot. 225) il Dirigente Area Tutela dell'Ambiente della Provincia di Matera pure esprimeva parere favorevole all'iniziativa;
- In data 14.02.2022 (protocollo n. 4049/23BG) è stato rilasciato formale Parere dal Dirigente dell'Ufficio Economia Circolare Rifiuti del Dipartimento Ambiente della Regione Basilicata;
- In data 10.03.2022, con Determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n. 18, alla luce della predetta procedura e dei relativi pareri acquisiti, la Conferenza di Servizi decisoria veniva dichiarata conclusa positivamente/favorevolmente;
- In data 30.05.2022 (nostra nota-prot. 2598) si formulava istanza al competente Ufficio regionale di riavvio della procedura inerente il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, dichiarandosi disponibili ad integrare la documentazione già presente agli atti del procedimento amministrativo ID 7/2018/VA;
- In data 16.06.2022, con nota-prot. 17710, l'Ufficio Compatibilità Ambientale della Regione Basilicata, comunicava che, qualora codesta Amministrazione Comunale volesse acquisire le autorizzazioni afferenti alla realizzazione e



all'esercizio anche dell'unità tecnologica di trattamento della F.O.R.S.U., dovrà integrare l'istanza di P.A.U.R. presentata in data 9.10.2018, ai sensi dell'articolo 27-bis del D.Lvo n. 152/2006, con ulteriore documentazione;

- In data 13.08.2022, con note acquisite al protocollo regionale in pari data 13 agosto 2022 e registrate ai numeri 0025046/23BD e 0025047/23BD, l'Amministrazione Comunale di Colobrarò trasmetteva istanza di Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.), relativamente all'installazione I.P.P.C. denominata "Piattaforma integrata per lo smaltimento di rifiuti non pericolosi", ubicata in località Monticello, in agro del Comune di Colobrarò (MT), autorizzata V.I.A. ed A.I.A. con D.G.R. n. 616 del 17/05/2012 (e s.m.i.);
- In data 26.08.2022, con nota protocollo n. 0025804/23BD, l'Ufficio Compatibilità Ambientale ha trasmesso all'Amministrazione Comunale di Colobrarò (MT) ed agli Enti competenti la comunicazione di avvenuta pubblicazione (in data 23 agosto 2022), sul sito web istituzionale regionale, della documentazione, allegata alla predetta istanza, secondo quanto disposto dall'art. 27-bis, comma 2 del D.Lvo n. 152/2006 e s.m.i.;
- In data 20.09.2022 Ufficio Difesa del Suolo, Geologia ed Attività Estrattive richiedeva documentazione integrativa, di quella già trasmessa in sede di presentazione dell'istanza in parola, secondo quanto disposto dall'art. 27-bis, comma 3 del D.Lvo n. 152/2006 (e s.m.i.);
- In data 22.09.2022 l'Ufficio Compatibilità Ambientale anche richiedeva documentazione integrativa;
- In data 22.09.2022 pure l'A.R.P.A.B. chiedeva documentazione integrativa;
- In data 21.10.2022 l'Amministrazione Comunale di Colobrarò trasmetteva gli elementi documentali integrativi, richiesti a mezzo delle dette note (con nota acquisita al protocollo regionale in pari data al numero 0032335/23BD);
- In data 21.11.2022, con nota protocollo n. 0167442/24BB, l'Ufficio Difesa del Suolo, Geologia ed Attività Estrattive, ha trasmesso ulteriori osservazioni sugli elementi documentali integrativi;
- In data 12.12.2022, con nota protocollo n. 0039634/23BD, l'Ufficio Compatibilità Ambientale ha comunicato, secondo quanto disposto dall'art. 27-bis, comma 4 del D.Lvo n.152/2006 e (s.m.i.), l'avvenuta pubblicazione, sul sito web istituzionale regionale, dell'Avviso di Procedura di Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.), redatto secondo quanto disposto all'articolo 24, comma 2, dello stesso Decreto; la pubblicazione dell'Avviso in questione, sul sito web regionale, avvenuta in data 12 dicembre 2022, ha costituito Avvio del Procedimento Istruttorio, ai sensi dell'art. 7 della L. n. 241/1990 (e s.m.i.);
- In data 14.12. 2022 (con nota protocollo n. 6384, acquisita al protocollo regionale in data 14 dicembre 2022 e registrata in pari data al numero 0040152/23BD), l'Amministrazione Comunale di Colobrarò (MT) ha comunicato la pubblicazione, sul proprio albo pretorio informatico, del predetto Avviso di Procedura di Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.);
- In data 2.01.2023 (con nota acquisita al protocollo regionale e registrata in pari data al numero 0000042/23BD), a norma di quanto disposto dall'art. 27-bis, comma 4 del D.Lvo n.152/2006 e (s.m.i.), sono pervenute osservazioni da parte del pubblico interessato;
- In data 4.01.2023 (con nota acquisita al protocollo regionale in data 04.01.2023 e registrata in pari data al numero 0000281/23BD) l'Amministrazione Comunale di Colobrarò ha trasmesso ulteriori elementi documentali integrativi;
- In data 15.03.2023 (con nota protocollo n. 0061058/23BD) l'Ufficio Compatibilità Ambientale convocava per il giorno 14.04.2023 la Conferenza di Servizi, in forma simultanea e in modalità sincrona, ai sensi dell'art. 14-ter della Legge n. 241/1990 (e s.m.i.), per acquisire i pareri in merito al procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) D.Lvo n. 152/2006 (e s.m.i.), art. 27-bis, inerente l'installazione I.P.P.C. denominata "Piattaforma integrata per lo smaltimento di rifiuti non pericolosi", ubicata in località Monticello, in agro del Comune di Colobrarò (MT), autorizzata V.I.A. ed A.I.A. con D.G.R. n. 616 del 17.05.2012 (e s.m.i.) – "Progetto di realizzazione di un nuovo e distinto invaso in ampliamento della discarica per rifiuti non pericolosi e di un impianto di produzione di biometano da matrici organiche da raccolta differenziata urbana (FORSU e Sfalci)";
- In data 17.04.2023 (con nota-protocollo n. 0085977.U.17) l'Ufficio Compatibilità Ambientale ha notificato il Verbale della Seduta (e relativi allegati) della Conferenza di Servizio tenutasi in data 14.04.2023, la quale veniva sospesa, in quanto emergeva la necessità di acquisire ulteriori elementi documentali integrativi, da prodursi e trasmettersi a cura dell'Amministrazione Comunale di Colobrarò;

RIPORTATE le azioni/attività amministrative poste in essere dagli Uffici Comunali Competenti, a seguito della notifica del predetto verbale, al fine di completare la documentazione da trasmettere all'Ufficio Compatibilità Ambientale:

- Nota-prot. n. 0002194 del 26.04.2023, con la quale veniva notificato alla UTRES AMBIENTE Srl il verbale completo di allegati concernente l'esito della Conferenza di Servizi Decisoria tenutasi il 14.04.2023, e contestualmente si invitava la società suddetta ad adempiere a tutte le prescrizioni di competenza;
- Nota-prot. n. 0002193 del 27.04.2023, con la quale veniva notificato al Dott. Geol. Pasquale Truncellito il verbale completo di allegati concernente l'esito della Conferenza di Servizi Decisoria tenutasi il 14.04.2023, e contestualmente lo si invitava ad adempiere a tutte le prescrizioni di competenza;



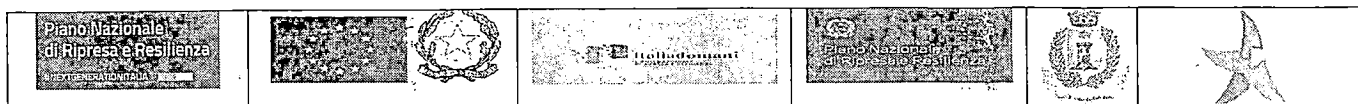
- Nota-prot. n. 0002601 del 23.05.2023, con la quale veniva convocato un incontro con UTRES AMBIENTE Srl, ATI ProgettAmbiente e il Dott. Geol. Pasquale Truncellito, al fine di verificare, ognuno per la parte di sua competenza, lo stato di esecuzione degli adempimenti richiesti in esito alla Conferenza di Servizio Decisoria del 14.04.2023;
- Nota-prot. n. 0002806 del 07.06.2023, con la quale veniva richiesto al Dott. Geol. Pasquale Truncellito preventivo di spesa per indagini geognostiche e redazione della documentazione integrativa;
- Determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n. 53 del 14.06.2023 di affidamento incarico al Dott. Geol. Pasquale Truncellito per realizzazione delle indagini geognostiche e redazione della documentazione integrativa;
- Nota-prot. n. 0003292 del 3.07.2023 di richiesta documentazione integrativa alla società UTRES AMBIENTE Srl redattrice del progetto definitivo;
- Nota-prot. n. 0004914 del 06.10.2023 di sollecito alla società UTRES AMBIENTE Srl, redattrice del progetto definitivo, all'invio della documentazione integrativa richiesta con precedente comunicazione del 27.04.2023 (prot. n. 2194);
- Nota-prot. n. 4916 del 6.10.2023 di sollecito al Dott. Geol. Pasquale Truncellito all'invio della documentazione integrativa già richiesta con le precedenti note del 27/04/2023 (prot. n. 2194) – del 07/06/2023 (prot. n. 2806).

PRESO ATTO CHE:

- In data 03.10.2023 giungeva al protocollo n. 0004834 del Comune richiesta da parte del Dirigente dell'Ufficio Compatibilità Ambientale, con la quale si chiedeva la trasmissione, entro trenta giorni, della documentazione integrativa al fine del prosieguo del procedimento autorizzatorio in esame;
- In data 02.11.2023, con nota-prot. 5389, si trasmettevano le integrazioni documentali e le controdeduzioni richieste;
- In data 17.11.2023, con nota-prot. 0239287 (acquisita al protocollo dell'ente n. 5654 in pari data), Il Dirigente dell'Ufficio Compatibilità Ambientale indiceva la seconda seduta della Conferenza di Servizi Decisoria, da svolgersi in forma simultanea e in modalità sincrona, per il 29 novembre 2023.
- In data 29.11.2023 si teneva la Conferenza Di Servizi (ex articolo 14ter, della L.n.241/1990 e s.m.i.), che veniva aggiornata al 5 dicembre 2023, concernente "D.L.vo n. 152/2006 (e s.m.i.), art. 27-bis – Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.), inerente l'installazione I.P.P.C. denominata "Piattaforma integrata per lo smaltimento di rifiuti non pericolosi", ubicata in località Monticello, in agro del Comune di Colobrarò (MT), autorizzata V.I.A. ed A.I.A. con D.G.R. n. 616 del 17.05.2012 (e s.m.i.) – "Progetto di realizzazione di un nuovo e distinto invaso in ampliamento della discarica per rifiuti non pericolosi e di un impianto di produzione di biometano da matrici organiche da raccolta differenziata urbana (FORSU e Sfalci)" – Proponente Amministrazione Comunale di Colobrarò;
- In data 13.12.2023 veniva notificato il verbale della predetta Conferenza di Servizi, nelle cui conclusioni il Presidente ha precisato che *l'odierna seduta della Conferenza di Servizi per quanto sopra richiamato si ritiene possa essere conclusiva ai fini dell'acquisizione dei pareri necessari al rilascio - da parte di Enti e Uffici competenti - dei Titoli che per il progetto di che trattasi confluiscono nel procedimento di P.A.U.R. e specificatamente:*
 - *Il Giudizio di Compatibilità Ambientale ai sensi del Titolo III del D.L.vo n. 152/2006 (e s.m.i.);*
 - *L'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del Titolo III bis del D.L.vo n. 152/2006 (e s.m.i.);*
 - *L'autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.L.vo n. 387/2003 (e s.m.i.).*

CONSIDERATO CHE QUESTO ENTE È RISULTATO PRE-ASSEGNETARIO DEL FONDO OPERE INDIFFERIBILI (FOI), FOI DI CUI SI RIPORTANO NORMATIVA E PROCEDURA DI RIFERIMENTO:

- Decreto-legge 17 maggio 2022 n. 50, convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2022 n. 91, recante «*Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina*», in particolare l'articolo 26, recante «*Disposizioni urgenti in materia di appalti pubblici di lavori*», il cui comma 7 istituisce nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze il "Fondo per l'avvio di opere indifferibili", con una dotazione di 1.500 milioni di euro per l'anno 2022, 1.700 milioni di euro per l'anno 2023, 1.500 milioni di euro per ciascuno degli anni 2024 e 2025 e 1.300 milioni di euro per l'anno 2026;
- Decreto Presidente Consiglio Ministri del 28 luglio 2022, contenente la "Disciplina delle modalità di accesso al Fondo per l'avvio di opere indifferibili";
- Decreto-legge 9 agosto del 2022 n. 115, convertito con modificazioni dalla legge 21 settembre 2022 n. 142, che all'articolo 34-comma 1 prevede "Il Fondo di cui al comma 7 è incrementato di complessivi 1.300 milioni di euro, di



cui 180 milioni di euro per l'anno 2022, 240 milioni di euro per l'anno 2023, 245 milioni di euro per l'anno 2024, 195 milioni di euro per l'anno 2025, 205 milioni di euro per l'anno 2026 e 235 milioni di euro per l'anno 2027. L'incremento di cui al primo periodo è destinato quanto a 900 milioni agli interventi del Piano nazionale per gli investimenti complementari al PNRR, di cui all' articolo 1 del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59 , convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101 , e quanto a 400 milioni per la realizzazione delle opere di cui all' articolo 3, comma 2, del decreto-legge 11 marzo 2020, n. 16, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 maggio 2020, n. 31, secondo le modalità definite ai sensi del comma 7-bis e relativamente alle procedure di affidamento di lavori delle opere avviate successivamente alla data di entrata in vigore del presente decreto e fino al 31 dicembre 2022 la cui realizzazione deve essere ultimata entro il 31 dicembre 2026. Le eventuali risorse eccedenti l'importo finalizzato agli interventi di cui al secondo periodo, rimangono nella disponibilità del Fondo per essere utilizzate ai sensi dei commi 7 e seguenti.”;

- Circolare MEF - RGS n. 31 del 21 settembre 2022, ad oggetto le modalità di accesso al Fondo per l'avvio di opere indifferibili;
- Legge Finanziaria 2023 n. 197 del 29 dicembre 2022 n.197, con la quale, all'articolo 1 -commi da 369 a 379- è stato disciplinato l'accesso al Fondo per l'avvio di opere indifferibili, relativamente alle procedure di affidamento di opere pubbliche avviate tra il 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023;
- Decreto Ministero Economia e Finanza (MEF) del 10 febbraio 2023, con il quale, ai sensi dell'articolo 1-comma 377, della legge n. 197 del 2022, sono stati -tra l'altro- determinati/disciplinati: le modalità e il termine di presentazione delle domande di accesso al Fondo; le procedure di verifica delle domande da parte delle amministrazioni statali finanziatrici degli interventi o titolari dei relativi programmi di investimento; le procedure di riscontro circa la sussistenza dei requisiti di accesso ad opera del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato (RGS); le modalità di verifica dell'importo effettivamente spettante, nei limiti del contributo preassegnato; tempi e modalità delle procedure di affidamento, perfezionamento del CIG, inserimento e/o aggiornamento del sistema Regis, informazioni relative all'avvio della gara;
- Domanda n. 8886 di pre-assegnazione del contributo FOI, inserita sul ReGis in data 28.06.2023;
- Decreto MEF – RGS RR 175 del 11.07.2023, con il quale, a seguito della relativa istruttoria, il Ragioniere Generale dello Stato ha decretato la pre-assegnazione del FOI anche in favore del Comune di Colobrarò, come emerge dal relativo Allegato 1:

Misura	Amministrazione	Soggetto Attuatore	Partita IVA / C.F.	CUP	Codice Domanda	Assegnazione Definitiva
M2C1I1.1	MASE	COMUNE DI COLOBRARO	82001290772	D21B21004750001	8886	3.544.412,56

RITENUTO NECESSARIO DOVER APPORTARE VARIAZIONI AL PROGETTO DEFINITIVO APPROVATO CON D.G.C. 41/2022 DA TRASMETTERE AL MASE ED AL MEF PER QUANTO DI COMPETENZA:

In data 6.10.2023, con nota-prot. 4914 del 6.10.2023, il RUP, in conseguenza alle suesposte procedure PAUR e FOI ed al tempo trascorso, ritenendo necessario andassero modificati/variati alcuni elaborati del Progetto Definitivo, da inviarsi al MASE ed al MEF, chiedeva ai Progettisti incaricati di "UTRES AMBIENTE S.R.L." di far pervenire la documentazione progettuale integrativa di loro competenza;

In data 11.10.2023, con nota acquisita al protocollo dell'Ente n. 50009 il 12.10.2023, "UTRES AMBIENTE" riscontrava la predetta nota, informando che, dalla documentazione da inviarsi al MASE da parte del Comune di Colobrarò, avrebbe prodotto i seguenti elaborati:

- computo metrico estimativo dei lavori;
- computo metrico estimativo delle forniture;
- quadro di incidenza della manodopera;
- elenco prezzi.

RIPORTATO di seguito l'elenco degli elaborati progettuali variati/modificati da "UTRES AMBIENTE", come trasmessi a mezzo mail del 27.10.2023 – 30.10.2023 – 22.11.2023 – 04/12/2023:

- CRONOPROGRAMMA DI SPESA.
- INCIDENZA MANODOPERA;
- COSTI DELLA SICUREZZA;
- ANALISI PREZZI;
- NP VVF;



- NP DEM;
- NP OCV;
- NPE;
- NP_FORNITURE APPARECCHIATURE;
- ELENCO PREZZI;
- COMPUTO METRICO ESTIMATIVO 2023 COMPLETO;

LETTI gli ulteriori elaborati di Progetto redatti o acquisiti dal Responsabile del Servizio Tecnico:

- OFFERTA SNAM METANODOTTO;
- CAPITOLATO SPECIALE APPALTO;
- QUADRO ECONOMICO;
- RELAZIONE VARIAZIONE PROGETTO DEFINITIVO PNRR FORSU.

RIPORTATE IN MATERIA DI VARIAZIONE/MODIFICHE DEI PROGETTI PNRR LE SEGUENTI DISPOSIZIONI:

- A. Articolo 1-comma 374 della Finanziaria 2023, approvata con la Legge 19/2022, il quale prevede *“L'accesso al Fondo di cui al comma 369 e' consentito esclusivamente per far fronte al maggior fabbisogno derivante dall'applicazione dei prezzi aggiornati relativamente alla voce « lavori» del quadro economico dell'intervento ovvero con riguardo alle altre voci del medesimo quadro economico, qualora le stesse, ai sensi della normativa vigente, siano determinate in misura percentuale all'importo posto a base di gara e il loro valore sia funzionalmente e strettamente collegato all'incremento dei costi dei materiali. L'accesso alle risorse del Fondo è consentito, altresì, con riguardo all'incremento dei prezzi delle forniture di materiali da costruzione che siano funzionalmente necessarie alla realizzazione dell'opera”*;
- B. Atto d'Obbligo connesso all'accettazione del finanziamento concesso dal MASE, in specie i seguenti articoli:
Articolo 1 “Il Soggetto destinatario dichiara di impegnarsi a svolgere il progetto nei tempi e modi indicati nella scheda progetto”;
Articolo 2 “Le attività, indicate dettagliatamente nella scheda progetto, dovranno essere avviate dal Soggetto Destinatario in base a quanto previsto dalla scheda progetto. Le azioni del progetto dovranno essere portate materialmente a termine e completate entro la data indicata nella scheda progetto, ovvero nella diversa data eventualmente concordata tra le parti e indicata puntualmente nell'eventuale aggiornamento della medesima scheda progetto, con le modalità di cui all'art. 5”;
Articolo 5 “Il Soggetto Destinatario può proporre variazioni alla scheda progetto che dovranno essere accolte con autorizzazione scritta del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica 3 Dipartimento sviluppo sostenibile. Il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - Dipartimento sviluppo sostenibile si riserva la facoltà di non riconoscere ovvero di non approvare spese relative a variazioni delle attività del progetto non autorizzate. Il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - Dipartimento sviluppo sostenibile si riserva comunque la facoltà di apportare qualsiasi modifica al progetto che ritenga necessaria al fine del raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano, previa consultazione con il Soggetto Destinatario;
- C. Circolare n. 104493 del 27.06.2023, mediante la quale il Capo del Dipartimento Sviluppo Sostenibile del MASE forniva *“Indicazioni sulle modifiche consentite per i progetti PNRR ammessi a finanziamento”*, tra cui segnatamente per gli investimenti 1.1 *“Realizzazione nuovi impianti e ammodernamento di impianti esistenti”*, chiarendo:
- Tutte le modifiche progettuali devono essere previamente ed espressamente autorizzate dal Dipartimento Sviluppo Sostenibile, a seguito di specifica richiesta di modifica progettuale presentata via PEC al Dipartimento Sviluppo Sostenibile (diss@pec.mite.gov.it), e, per conoscenza, alle Direzioni Generali GEFIM (gefim@pec.mite.gov.it) e COGESPRO (cogespro@pec.mite.gov.it) del Dipartimento dell'Unità di Missione per il PNRR;
 - Non sono ammesse modifiche inerenti elementi progettuali che hanno concorso alla definizione del punteggio attribuito in sede di procedura di selezione dei progetti;
 - Non sono ammesse modifiche che possono compromettere il raggiungimento dei target finale di completamento dell'iniziativa progettuale entro il 30 giugno 2026;
 - Sono inammissibili le modifiche progettuali tali da incidere sul punteggio attribuito alla proposta presentata: livello di progettazione; popolazione; quantità trattate; deficit impiantistico; sviluppo tecnologico; contributo alla risoluzione delle infrazioni individuate dall'UE e sinergie con altri piani settoriali (ad es. PNIEC); quadro economico; variazione del sito sul quale viene ubicato l'impianto, se il progetto prevedeva la realizzazione su area industriale dismessa.
- D. FAQ 10.08.2023, mediante la quale il MASE, *al fine di agevolare l'interpretazione della circolare n. 104493 del 27 giugno 2023, forniva le seguenti esemplificazione delle modifiche ammesse del quadro economico dell'Intervento (<https://www.mase.gov.it/sites/default/files/PNRR/Modifica%20QE-M2C1-1.1-v2.0-10.08.23.pdf>):* *La circolare “DISS M2C1- 1.1.1 e 1.2_Variazioni progettuali”, la quale specifica che “..sono inammissibili le modifiche progettuali tali da incidere sul punteggio attribuito alla proposta presentata ...”, citando tra gli esempi anche le modifiche al quadro economico, deve essere interpretata nel senso che sono ammissibili le modifiche dettate da una mutata situazione relative alle voci di costo del QE per via del sopraggiungere di cause esogene e non prevedibili al momento della presentazione della domanda (ad esempio una revisione dei prezziari regionali). L'interpretazione meno restrittiva consente una modifica del QE tale da non incidere sul punteggio attribuito alla proposta presentata, in quanto si tratterebbe di una modifica “obbligatoria”. Ad ogni buon conto, si chiede di*



presentare una proposta di revisione (da indirizzare a DiSS@pec.mite.gov.it ed in cc a GEFIM@pec.mite.gov.it e COGESPRO@pec.mite.gov.it) nella quale riportare la proposta di variazione e la puntuale motivazione che consenta di accertare il sussistere delle condizioni. Restano fermi il dovere di valutare tali proposte di modifica alla luce dei profili di coerenza già utilizzati in sede di gara, nonché l'impossibilità di proporre rimodulazioni in rialzo del QE che comporta un aumento del contributo totale concesso, dato che il contributo totale concesso è cristallizzato nel decreto di concessione.

RICHIAMATO specificamente il Progetto Definitivo approvato con D.G.C. 41 del 16.03.2022, relativo alla realizzazione di un "Impianto di produzione di Biometano da matrici organiche da raccolta differenziata (FORSU, Fanghie Sfalci)", come redatto e presentato dalla Società di Ingegneria affidataria "Utres Ambiente S.r.l.", verificato dalla Società "F4 Ingegneria S.r.l. e validato dal RUP con il supporto del responsabile dell'ufficio di discarica, Progetto da affidare con appalto integrato semplice.

PRESO ATTO che il suindicato Progetto consiste, in sintesi, nella realizzazione di un impianto destinato al trattamento di 30.000 t/anno di frazione organica da raccolta differenziata; il ciclo prevede una fase di pretrattamento dei rifiuti conferiti, la digestione anaerobica della frazione organica selezionata all'interno di una coppia di digestori semi-dry e una sezione di compostaggio e maturazione del compost altamente automatizzata, in cui la movimentazione dei rifiuti nella fase aerobica avviene per mezzo di carroporti muniti di coclee e benna a valve; dal biogas prodotto nella fase anaerobica viene estratto metano e CO₂ per usi industriali o alimentari; l'impianto sarà adibito al trattamento dei rifiuti raccolti nella provincia di Matera e in alcuni Comuni della provincia di Potenza, geograficamente vicini al Comune di Colobraro (come riportati nell'allegata nota del competente Dipartimento regionale)..

RIPORTATO l'elenco degli elaborati di Progetto:

✓ **RELAZIONE TECNICHE E SPECIALISTICHE**

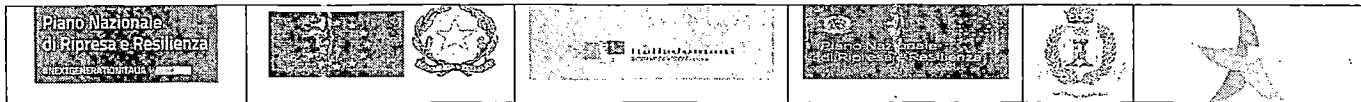
- UT621-DF-RLT_01 Relazione tecnica generale
- UT621-DF-RLT_02 Relazione geologico - tecnica
- UT621-DF-RLT_03 Prospezioni geotecniche
- UT621-DF-RLT_04 Relazione geotecnica
- UT621-DF-RLT_05 Verifica preventiva dell'interesse archeologico
- UT621-DF-RLT_06 Relazione tecnica opere architettoniche
- UT621-DF-RLT_07 Relazione idrologica
- UT621-DF-RLT_08 Relazione idraulica
- UT621-DF-RLT_09 BAT applicabili al progetto
- UT621-DF-RLT_10 Relazione tecnica impianti elettrici
- UT621-DF-RLT_11 Relazione tecnica antincendio
- UT621-DF-RLT_12 Relazione tecnica opere a rete

✓ **CALCOLI DELLE STRUTTURE E DEGLI IMPIANTI**

- UT621-DF-RLC_01 Relazione di calcolo linee e circuiti elettrici
- UT621-DF-RLC_02 Relazione di calcolo illuminotecnico
- UT621-DF-RLC_03 Relazione di calcolo impianto fotovoltaico
- UT621-DF-RLC_04 Relazione di calcolo impianto di protezione scariche atmosferiche
- UT621-DF-RLC_05 Relazione zone ATEX
- UT621-DF-RLC_06 Edificio A Ricezione e Pretrattamento - relazione di calcolo
- UT621-DF-RLC_07 Edificio A Ricezione e Pretrattamento - relazione geotecnica e delle fondazioni
- UT621-DF-RLC_08 Edificio A Ricezione e Pretrattamento - Tabulati di calcolo
- UT621-DF-RLC_09 Edificio B Miscelazione, ACT, Maturazione e Raffinazione - relazione di calcolo
- UT621-DF-RLC_10 Edificio B Miscelazione, ACT, Maturazione e Raffinazione - relazione geotecnica
- UT621-DF-RLC_11 Edificio B Miscelazione, ACT, Maturazione e Raffinazione - tabulati di calcolo
- UT621-DF-RLC_12 Tettoia C Stoccaggio compost - relazione di calcolo
- UT621-DF-RLC_13 Tettoia C Stoccaggio compost - relazione geotecnica e delle fondazioni
- UT621-DF-RLC_14 Tettoia C Stoccaggio compost - tabulati di calcolo
- UT621-DF-RLC_15 Tettoia D Stoccaggio e Lavorazione sfalci e potature - relazione di calcolo
- UT621-DF-RLC_16 Tettoia D Stoccaggio e Lavorazione sfalci e potature - relazione geotecnica
- UT621-DF-RLC_17 Tettoia D Stoccaggio e Lavorazione sfalci e potature - tabulati di calcolo
- UT621-DF-RLC_18 Biofiltro - relazione di calcolo
- UT621-DF-RLC_19 Biofiltro - relazione geotecnica e delle fondazioni
- UT621-DF-RLC_20 Biofiltro - tabulati di calcolo

✓ **RELAZIONI PROGRAMMATICHE E PIANI**

- UT621-DF-RLP_01 Prime indicazioni sulla sicurezza
- UT621-DF-RLP_02 Piano di gestione delle materie



- ✓ **RELAZIONI TECNICO-ECONOMICHE**
 - UT621-DF-RLE_01 Elenco dei prezzi unitari
 - UT621-DF-RLE_02 Computo metrico estimativo
 - UT621-DF-RLE_03 Analisi dei prezzi
 - UT621-DF-RLE_04 Quadro di incidenza della manodopera
 - UT621-DF-RLE_05 Quadro economico
 - UT621-DF-RLE_06 Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici - opere civili
 - UT621-DF-RLE_07 Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici - schede macchina
 - UT621-DF-RLE_08 Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici - impianti elettrici
 - UT621-DF-RLE_09 Capitolato Speciale di Appalto
 - UT621-DF-RLE_10 Schema di contratto

- ✓ **RELAZIONI AMBIENTALI**
 - UT621-DF-RLA_01 Piano di monitoraggio e controllo
 - UT621-DF-RLA_02 Studio di impatto ambientale
 - UT621-DF-RLA_03 Sintesi non tecnica
 - UT621-DF-RLA_04 Relazione paesaggistica
 - UT621-DF-RLA_05 Analisi degli impatti odorigeni
 - UT621-DF-RLA_06 Valutazione previsionale di impatto acustico

- ✓ **RILIEVI ED INQUADRAMENTO GENERALE**
 - UT621-DF-IGM_01 Stralcio CTR 1:10.000
 - UT621-DF-IGM_02 Mappa catastale 1:4.000
 - UT621-DF-IGM_03 Stralcio PRG
 - UT621-DF-IGM_04 Rilievo plano-altimetrico con documentazione fotografica
 - UT621-DF-IGM_05 Planimetria generale del progetto su base catastale
 - UT621-DF-IGM_06 Foto inserimenti

- ✓ **OPERE CIVILI**
 - UT621-DF-OCV_01 Edificio A Ricezione e Pretrattamento - pianta, prospetti e sezioni
 - UT621-DF-OCV_02 Edificio B Miscelazione, ACT, Maturazione e Raffinazione - pianta/prospetti/sezioni
 - UT621-DF-OCV_03 Tettoia C Stoccaggio compost - pianta, prospetti e sezioni
 - UT621-DF-OCV_04 Tettoia D Stoccaggio e Lavorazione sfalci e potature - pianta, prospetti e sezioni
 - UT621-DF-OCV_05 Biofiltro - pianta, prospetti e sezioni

- ✓ **OPERE ELETTROMECCANICHE**
 - UT621-DF-OEM_01 Layout generale di impianto -
 - UT621-DF-OEM_02 Schema a blocchi quantificato impianto
 - UT621-DF-OEM_03 Schema funzionale impianto
 - UT621-DF-OEM_04 Schema a blocchi MT/BT
 - UT621-DF-OEM_05 Schema unifilare quadri elettrici MT/BT
 - UT621-DF-OEM_06 Schema unifilare impianto fotovoltaico
 - UT621-DF-OEM_07 Schema a blocchi sistema di automazione e supervisione
 - UT621-DF-OEM_08 Schema a blocchi impianti speciali
 - UT621-DF-OEM_09 Schema funzionale sistema trattamento arie esauste
 - UT621-DF-OEM_10 Schema funzionale semplificato delle reti di impianto
 - UT621-DF-OEM_11 P&ID sistema di pretrattamento biogas e upgrading
 - UT621-DF-OEM_12 P&ID impianto di cogenerazione
 - UT621-DF-OEM_13 P&ID cabina RE.MI. Immissione biometano e prelievo gas naturale
 - UT621-DF-OEM_14 Planimetria generale impianto di trattamento aria
 - UT621-DF-OEM_15 Planimetria di dettaglio opere elettromeccaniche - Pretrattamento FORSU
 - UT621-DF-OEM_16 Sezioni opere elettromeccaniche - Pretrattamento FORSU
 - UT621-DF-OEM_17 Planimetria di dettaglio opere elettromeccaniche - Biodigestori
 - UT621-DF-OEM_18 Sezioni opere elettromeccaniche - Biodigestori
 - UT621-DF-OEM_19 Planimetria di dettaglio opere elettromeccaniche - Biossificazione accelerata
 - UT621-DF-OEM_20 Sezioni opere elettromeccaniche - Biossificazione accelerata
 - UT621-DF-OEM_21 Planimetria di dettaglio opere elettromeccaniche - Raffinazione
 - UT621-DF-OEM_22 Sezioni opere elettromeccaniche - Raffinazione
 - UT621-DF-OEM_23 Planimetria di dettaglio opere elettromeccaniche - Maturazione
 - UT621-DF-OEM_24 Sezioni opere elettromeccaniche - Maturazione
 - UT621-DF-OEM_25 Planimetria di dettaglio opere elettromeccaniche - Upgrading biogas
 - UT621-DF-OEM_26 Sezioni opere elettromeccaniche - Upgrading biogas



- UT621-DF-OEM_27 Planimetria di dettaglio opere elettromeccaniche - Impianto di cogenerazione
- UT621-DF-OEM_28 Sezioni opere elettromeccaniche - Impianto di cogenerazione
- UT621-DF-OEM_29 Planimetria di dettaglio opere elettromeccaniche - Impianto CO2
- UT621-DF-OEM_30 Sezioni opere elettromeccaniche - Impianto CO2
- UT621-DF-OEM_31 Planimetria cavidotti elettrici interrati
- UT621-DF-OEM_32 Planimetria impianto di terra primario ed impianti LPS ed impianto di illuminazione
- UT621-DF-OEM_33 Planimetria impianti elettrici cabina di trasformazione
- UT621-DF-OEM_34 Planimetria impianti elettrici zone interne ed esterne
- UT621-DF-OEM_35 Planimetria impianti speciali zone interne ed esterne
- UT621-DF-OEM_36 Planimetria classificazione ATEX

- ✓ **SISTEMAZIONI ESTERNE E VIABILITA'**
- UT621-DF-URB_01 Planimetria generale della viabilità e particolari
- UT621-DF-URB_02 Interventi di inserimento paesaggistico ed ambientale

- ✓ **SISTEMA ANTINCENDIO**
- UT621-DF-VVF_01 Planimetria individuazione attività D.P.R. 151/2011
- UT621-DF-VVF_02 Planimetria generale della rete antincendio

- ✓ **RETI**
- UT621-DF-RET_01 Schema funzionale semplificato delle reti di impianto
- UT621-DF-RET_02 Planimetria generale delle reti
- UT621-DF-RET_03 Planimetria rete acque meteoriche dei piazzali e delle coperture
- UT621-DF-RET_04 Planimetria rete percolati ed acque di processo
- UT621-DF-RET_05 Planimetria rete acqua industriale e potabile

- ✓ **OPERE STRUTTURALI**
- UT621-DF-OCA_01 Edificio A Ricezione e Pretrattamento - carpenteria fondazioni
- UT621-DF-OCA_02 Edificio A Ricezione e Pretrattamento - armature e particolari costruttivi
- UT621-DF-OCA_03 Edificio B Miscelazione, ACT, Maturazione e Raffinazione - carpenteria fondazioni
- UT621-DF-OCA_04 Edificio B Miscelazione, ACT, Maturazione e Raffinazione - armature e particolari
- UT621-DF-OCA_05 Tettoia C Stoccaggio compost - carpenteria fondazioni
- UT621-DF-OCA_06 Tettoia C Stoccaggio compost - armature e particolari costruttivi
- UT621-DF-OCA_07 Tettoia D Stoccaggio e Lavorazione sfalci e potature - carpenteria fondazioni
- UT621-DF-OCA_08 Tettoia D Stoccaggio e Lavorazione sfalci e potature - armature e particolari
- UT621-DF-OCA_09 Biofiltro - carpenteria fondazioni
- UT621-DF-OCA_10 Biofiltro - armature e particolari costruttivi

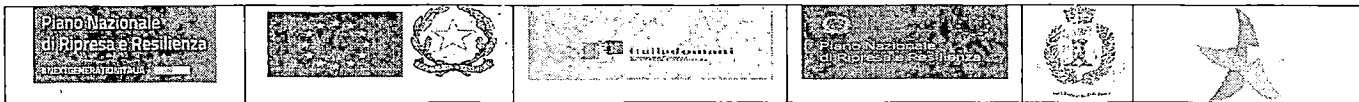
- ✓ **ELABORATI VALUTAZIONE IMPATTO ARCHEOLOGICO**
- UT621-DF-VRC_01 Planimetria dell'area indagata su CTR 1:10.000
- UT621-DF-VRC_02 Carta della visibilità
- UT621-DF-VRC_03 Carta del rischio

- ✓ **ELABORATI AMBIENTALI**
- UT621-DF-AMB_01 Planimetria dell'installazione con indicazione delle linee produttive
- UT621-DF-AMB_02 Planimetria dell'installazione con indicazione dei condotti di emissione in atmosfera
- UT621-DF-AMB_03 Planimetria dell'installazione con indicazione delle reti idriche, dei punti di ispezione
- UT621-DF-AMB_04 Planimetria dell'installazione con individuazione delle sorgenti sonore
- UT621-DF-AMB_05 Planimetria dell'installazione con individuazione delle aree di deposito

- ✓ **ELABORATI DI CANTIERIZZAZIONE**
- UT621-DF-CAN_01 Planimetria generale layout di cantiere

PRESO ATTO delle variazioni apportate al predetto Progetto, come derivanti dalla relazione e dai relativi allegati, con particolare riferimento al Quadro Economico ed al cronoprogramma procedurale, come riportati nello schema di domanda variato redatto dal RUP, al quale sono stati anche allegati gli elaborati progettuali prodotti da "UTRES AMBIENTE".

PRESO ATTO delle procedure di cui al Sistema di Gestione e Controllo PNRR del MASE, in specie delle "Linee guida per i Soggetti attuatori" e dei relativi Allegati, come consultabili al seguente link:
<https://www.mase.gov.it/pagina/pnrr/sistema-di-gestione-e-controllo>.



RICHIAMATE le Circolari MEF/RGS relative ai PNRR, come consultabili sul sito <https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/circolari/2023/> e sul sito <https://www.italiadomani.gov.it/it/strumenti/documenti.html>.

RITENUTO, pertanto, dover approvare le variazioni al predetto Progetto Definitivo, al fine di inviarle, per quanto di competenza, ai competenti Uffici del MASE e del MEF, nonché inserirli nel ReGis, secondo quanto disciplinato con le Linee Guida emanate dal MASE – Dipartimento dell'Unità di Missione PNRR, in particolare al paragrafo 3.4.3 "Attuazione del Progetto",

Con votazione unanime legalmente resa

DELIBERA DI

1. Approvare quanto in narrativa e premessa, qui da considerarsi completamente trascritto e costituente parte integrante e sostanziale del deliberato, nonché motivazione;
2. Ribadire quanto disposto con la Delibera di Giunta Comunale n. 30 del 30.03.2023, in particolare in ordine alla presa d'atto del Decreto MITE.DISS.REGISTRO DECRETI.R. 0000001 del 02.01.2023, all'accettazione del finanziamento ed ai contenuti del relativo atto d'obbligo, di cui si è autorizzato il legale rappresentante dell'Ente alla sottoscrizione (atto sottoscritto in data 16.05.2023 ed inviato al Mase in data 17/05/2023);
3. Prendere atto del Decreto MEF – RGS RR 175 del 11.07.2023, con il quale il Ragioniere Generale dello Stato ha decretato -tra l'altro- di approvare l'Allegato 1, che conferma la pre-assegnazione del FOI 2023, relativamente al II semestre – Ambito PNRR, in favore del Comune di Colobrarò:

Misura	Amministrazione	Soggetto Attuatore	Partita IVA / C.F.	CUP	Codice Domanda	Assegnazione Definitiva
M2C111.1	MASE	COMUNE DI COLOBRARO	82001290772	D21B21004750001	8886	3.544.412,56

4. Prendere atto dell'Addendum all'Atto d'Obbligo di cui al Decreto n. 334 del 18.09.2023, trasmesso a questo Ente solo in data 20.11.2023, ratificandone la sottoscrizione da parte del Sindaco avvenuta in data 24.11.2023, atto d'obbligo sottoscritto digitalmente e inviato al MASE in data 24.11.2023;
5. Prendere atto degli esiti della Conferenza di Servizi, come da verbale notificato, a mezzo pec, in data 13.12.2023, nelle cui conclusioni il Presidente ha precisato che *l'odierna seduta della Conferenza di Servizi per quanto sopra richiamato si ritiene possa essere conclusiva ai fini dell'acquisizione dei pareri necessari al rilascio - da parte di Enti e Uffici competenti - dei Titoli che per il progetto di che trattasi confluiscono nel procedimento di P.A.U.R. e specificatamente:*
 - Il Giudizio di Compatibilità Ambientale ai sensi del Titolo III del D.L.vo n. 152/2006 (e sm.i.);
 - L'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del Titolo III bis del D.L.vo n.152/2006 (e s.m.i.);
 - L'autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.L.vo n. 387/2003 (e s.m.i.);
6. Dare atto che è stata sottoscritta la **CONVENZIONE PER SERVIZI DI CENTRALIZZAZIONE DELLE COMMITTENZE TRA IL COMUNE DI COLOBRARO E INVITALIA**, mediante sottoscrizione digitale da parte dell'amministratore delegato di Invitalia in data 18.12.2023 e da parte del Responsabile del Servizio Tecnico in data 20.12.2023;
7. Dare atto che la predetta sottoscrizione della **CONVENZIONE PER SERVIZI DI CENTRALIZZAZIONE DELLE COMMITTENZE TRA IL COMUNE DI COLOBRARO E INVITALIA**, consente sia il soddisfacimento della Milestone per l'individuazione del soggetto attuatore entro il 31/12/2023 che il raggiungimento dell'obbligazione giuridicamente vincolante (OGV);
8. Approvare la Variazione del Progetto Definitivo concernente "Impianto di produzione di Biometano da matrici organiche da raccolta differenziata (FORSU, Fanghi e Sfalci)", in specie i seguenti elaborati variati/modificati per le motivazioni riportate in narrativa/premessa:
 - CRONOPROGRAMMA DI SPESA.
 - INCIDENZA MANODOPERA;
 - COSTI DELLA SICUREZZA;



- ANALISI PREZZI;
- NP VVF;
- NP OEM;
- NP OCV;
- NPE;
- NP_FORNITURE APPARECCHIATURE;
- ELENCO PREZZI;
- COMPUTO METRICO ESTIMATIVO 2023 COMPLETO;
- OFFERTA SNAM METANODOTTO;
- CAPITOLATO SPECIALE APPALTO;
- QUADRO ECONOMICO;
- RELAZIONE VARIAZIONE PROGETTO DEFINITIVO PNRR FORSU;

9. Dare atto che le modifiche/variazioni apportate al Progetto Definitivo, approvato con D.G.C. n. 41 del 16.03.2022 ed ammesso a finanziamento con Decreto MEF – RGS RR 175 del 11.07.2023, sono da ritenersi ammissibili, in quanto conformi agli atti in materia riportati in narrative e premessa, ovvero:

- Sono dettate da una mutata situazione relativa alle voci di costo del QE per via del sopraggiungere di cause esogene e non prevedibili al momento della presentazione della domanda (revisione dei prezziari regionali e normativa FOI – Addendum all’Atto d’Obbligo);
- Riguardano una modifica “obbligata”, che non incide sul punteggio attribuito alla proposta presentata;
- Non sono riferite ad elementi progettuali che hanno concorso alla definizione del punteggio attribuito in sede di procedura di selezione dei progetti (Il Progetto resta totalmente invariato, sono variati solo i prezzi ed il cronoprogramma);
- Non compromettono il raggiungimento dei target finale di completamento dell’iniziativa progettuale entro il 30 giugno 2026;

10. Approvare, segnatamente, il Quadro Economico rimodulato:

QUADRO ECONOMICO RIMODULATO FOI

		QE RIMODULATO FOI + GARA
A. SOMME A BASE D'APPALTO		
1	LAVORI A CORPO	31.589.986,86 €
1.1	Forniture impiantistiche sezione di digestione anaerobica, sezione di cogenerazione, impianto upgrading, impianto liquefazione e stoccaggio CO2 (forniture di materiali funzionalmente necessarie alla realizzazione dell'opera);	
1.2	IMPORTO LAVORI	29.152.029,58 €
2	ONERI PER LA SICUREZZA, NON SOGGETTI A RIBASSO	112.547,26 €
2.1	Importo manodopera conforme costi su Tabelle Ministero del Lavoro, NON SOGGETTI A RIBASSO	2.437.957,28 €
2.1.1	TOTALE APPALTO	31.702.534,12 €
2..1.1.1	<i>Spese Tecniche Progettazione Esecutiva</i>	222.432,37 €
2.2	TOTALE APPALTO INTEGRATO	31.924.966,49 €
B. SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE		
1	Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi compresi i rimborsi previa fattura	- €
2	Allacciamenti a pubblici servizi e SNAM (Cfr. preventivo SNAM)	1.903.353,00 €
3	Imprevisti e accordi bonari	222.908,30 €
4	Acquisizione o espropri di aree o immobili e pertinenti indennizzi	127.100,00 €
5	Spese per pubblicità (Pubblicità - Notifiche - Contributo ANAC)	10.000,00 €
6	Forniture impiantistiche sezione di digestione anaerobica, sezione di cogenerazione, impianto upgrading, impianto liquefazione e stoccaggio CO2	- €
	SUB (1+2+3+4+5+6)	2.263.361,30 €
7	Spese per consulenze	
	a) Rilievi, accertamenti e indagini, comprese le eventuali prove di laboratorio per materiali (spese per accertamenti di laboratorio - relazione geologica - direzione lavori per le proprie competenze geologiche)	30.000,00 €
	b) Spese tecniche	
	c) Spese tecniche relative alla progettazione definitiva, alla misura e contabilità, liquidazione ed assistenza ai collaudi, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla procedura PAUR, alla direzione dei lavori, al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e per collaudi (collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici)	919.523,42 €
	d) spese per attività tecnico-amministrative di supporto al responsabile del procedimento e di verifica e validazione del progetto	100.000,00 €
	e) Spese per commissioni giudicatrici (Centrale Committenza Invitalia per espletamento procedure	60.000,00 €
	f) verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, incluse le spese per le verifiche ordinate dal direttore dei lavori	20.000,00 €
	g) personale dedicato alle attività di cui all'art. 113 del D.lgs. 18 aprile 2016	145.182,96 €
	Subtotale spese per consulenze (a+b+c+d+e+f+g)	1.274.706,38 €
8	IVA sui lavori da appaltare 10%	3.170.253,41 €
8.1	IVA su imprevisti 10%	22.290,83 €
8.2	IVA su spese per pubblicità 22%	2.200,00 €
9	IVA sulle forniture 10%	- €
9.1	IVA sugli Allacciamenti a pubblici servizi e SNAM 10%	190.335,30 €
10	IVA sulle spese per consulenze 22%	309.327,49 €
	Subtotale IVA	3.694.407,03 €
10.1	CAP sulle spese per consulenze 4%	53.269,39 €
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	7.285.744,10 €
11	COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO	38.988.278,22 €



11. Prendere atto che il Progetto Definitivo, come variato e modificato, è stato nuovamente validato, limitatamente agli elaborati di Progetto modificati e indicati al precedente punto 7, con atto del 27.12.2023, a firma del RUP, che si allega alla presente;
12. Dare Atto che il Progetto Definitivo è inserito nel Documento Unico di Programmazione dell'Ente, nonché il relativo finanziamento è stato allocato al capitolo 4230 delle entrate mentre la spesa al capitolo 2230 delle uscite, di cui al Bilancio di Previsione 2023/2025;
13. Dare atto che tutti gli elaborati tecnici del Progetto Definitivo, da porre a base di gara per l'appalto integrato, come già dichiarato nella domanda di partecipazione all'avviso pubblico, vengono serbati agli atti del Servizio Tecnico, unitamente al documento contenente il CUP (D21B21004750001);
14. Dare atto che il suddetto Progetto non è finanziato da altre fonti del bilancio dell'Unione Europea, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 9 del Reg. (UE) 2021/241;
15. Confermare che il Responsabile del Procedimento è il geom. Egidio Tito, come già individuato con la su riportata D.G.C. n. 92/2021;
16. Assegnare al RUP l'indirizzo di porre in essere tutti gli atti consequenziali al presente deliberato, a titolo esemplificativo: alle normative sul PNRR, alle circolari MEF-RGS, al decreto di concessione del contributo, all'atto d'obbligo, alle disposizioni sul FOI, alla Convenzione con Invitalia, al Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, alle procedure previste dal ReGis, in primis trasmettere gli elaborati di progetto variati ai competenti uffici del MASE e del MEF, inserendo i relativi dati nel ReGis;
17. Trasmettere il presente deliberato, per quanto di competenza, ai componenti la Cabina di Regia del PNRR istituita con la su riportata Delibera di Giunta Comunale n. 27 del 24.03.2023;
18. Dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134-comma4 del D.Lgs. n.267/2000, stante l'urgenza di provvedere in merito.



Visto: sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, per quanto concerne la regolarità tecnica e amministrativa e contabile si dichiara di aver espresso parere come riportato nel testo deliberativo.

Il responsabile del servizio tecnico

F.to Geom. Egidio TITO

Il responsabile del servizio finanziario

F.to Dott.ssa Rosa CAVALLO

Letto, approvato e sottoscritto come segue:

Il Segretario Comunale

F.to Dott.ssa Filomena PANZARDI

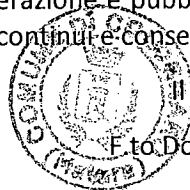
Il Presidente

F.to Dott. Nicola LISTA

Visti gli atti di ufficio, si attesta che la presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio Comunale dalla data odierna e vi rimarrà per 15 (quindici) giorni continui e consecutivi. N. 795

Dalla residenza Municipale, li

28 DIC. 2023



Il Segretario Comunale

F.to Dott.ssa Filomena PANZARDI

Visti gli atti di ufficio, si attesta che la presente deliberazione, contestualmente all'affissione viene data comunicazione della presente deliberazione ai capigruppo consiliari come previsto dall'art. 125, del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Dalla residenza Municipale, li **28 DIC. 2023**

Il Segretario Comunale

F.to Dott.ssa Filomena PANZARDI

Visti gli atti di ufficio, si attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno **28 DIC. 2023** perché dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, e ss.mm.ii..

Dalla residenza Municipale, li **28 DIC. 2023**

Il Segretario Comunale

F.to Dott.ssa Filomena PANZARDI

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ per il decorso termine di 10 giorni dalla data di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Dalla residenza Municipale, li

Il Segretario Comunale

F.to Dott. _____

Visti gli atti di ufficio, si attesta che la presente deliberazione è copia conforme all'originale.

Dalla residenza Municipale, li **28 DIC. 2023**



Il Segretario Comunale

F.to Dott.ssa Filomena PANZARDI